

La questione della donna

L'egiziano Rifa'a al-Tahtawi nel 1834, tornato dalla Francia, aveva pubblicato il suo resoconto *Takhlis al-ibriz (L'Or de Paris)*, nel quale sottolineava l'importanza dell'istruzione e della partecipazione della donna nella vita sociale.

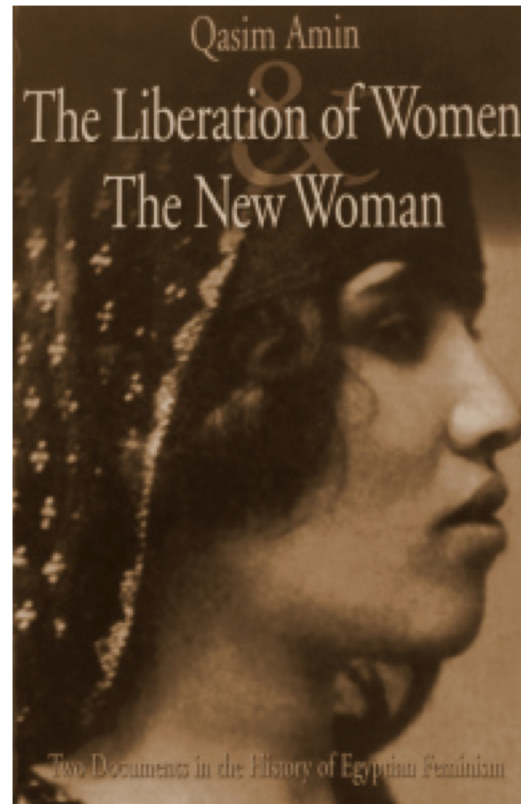
1872 al-Murshid lil-amin li l-banat wa al-banin , dove scrive
“Donne e uomini hanno bisogno dell'insegnamento
primario così come del pane e dell'acqua”

1873 il khedivé Isma'il apre al Cairo le prime scuole per
bambine

- Per Tahtawi l'istruzione doveva essere uguale per bambini e bambine
- Tahtawi richiama la tradizione ricordando che molte delle mogli del Profeta sapevano leggere e scrivere.
- L'educazione guida la donna nella vita e rappresenta per Tahtawi un bene duraturo: «l'educazione nella donna a volte sostituisce la bellezza, mentre la bellezza non può sostituire l'educazione poiché è un bene passeggero»

- La rivista *al-Manar* si occupa del ruolo della donna nella società moderna
- Abduh sostenne che non fu l'Occidente a riconoscere alla donna piena dignità ma fu l'Islam la prima religione che considerò tutti uguali dinanzi a Dio.
- Nel 1892 al Cairo venne pubblicata la prima rivista femminile *al-Fatat* «la giovane»
- 1899 Qasim Amin, pubblica *Tahrir al-Mar'a* «La liberazione della donna»

- Qasim Amin autore di *Tahrir al-Mar'a* (1899 *La liberazione della donna* (1899)



- Qasim Amin (n. 1865 Cairo), giudice, è considerato l'autore del primo testo femminista
- Un'accesa critica contro gli aspetti retrogradi della cultura musulmana: la poligamia e il velo
- Per Amin l'abolizione del velo e l'emancipazione della donna erano le chiavi per realizzare un processo globale di trasformazione della società musulmana.
- la donna ha un ruolo ben preciso quello di occuparsi della famiglia educando i figli e appoggiando il marito e in questo modo rafforza la Nazione.
- La polemica che suscitò il libro di Amin divise la società in due: a favore e contrari cioè i tradizionalisti